

viaggi e vacanze

Pagina a cura di Stefano Passaquindici stefano.passaquindici@ilgiornale.it

GRAN BRETAGNA Tour in un luogo particolare

Sai cos'è l'Isola di Wight?

Velisti, cantanti e castelli reali

La cantarono i Dik Dik, ci suonò Bob Dylan in un mitico concerto del 1969 e la leggenda della Coppa America partì da qui, tra scogliere e baie straordinarie

Luca Bergamin

«Welcome to the Isle of Wight, I hope you will stay a while». Benvenuti sull'Isola di Wight, spero che vi trattiate almeno un po'.... Un rapper canta la sua canzone di saluto sul palcoscenico allestito, come ogni weekend, sullungomare di Cowes, il villaggio più rinomato di quest'isola a mezz'ora di aliscafo dal porto di Southampton, considerata la patria per antonomasia della vela mondiale: la prima edizione della Coppa America, che si chiamava Coppa delle Cento Ghinee, tante ne erano costato il trofeo messo in palio il 22 agosto del 1851 dalla Regina Vittoria, consistette proprio nel giro del periplo dell'isola e, con grande disappunto della sovrana, ad aggiudicarsela fu una goletta del New York Yacht Club.

Tra il pubblico di questo concerto che si tiene a ridosso dell'esclusiva se-

de del Royal Yacht Squadron - William e Kate ne sono soci onorari -, proprio accanto ai 22 cannoncini puntati sulla baia che diedero il via a quella storica regata, si riconoscono centinaia di velisti, compresi l'equipaggio di Luna Rossa, New Zealand e di Oman Air, che hanno piegato le vele verso Wight coi loro velocissimi catamarani.

Musica e vela, dunque, sono le bandiere di Wight nel mondo - il 31 agosto del 1969 si svolse il celebre concerto con Bob Dylan, che tornava sulle scene dopo l'incidente motociclistico a Woodstock, sul palco e i Beatles confusi tra gli spettatori; al 38 di Cowes High Street si possono ancora scovare memorabilia di quei mitici giorni -, ma questa isola di 380 km² nel canale della Manica, proprio al centro della costa meridionale inglese, è ricca non solo di ricordi ma anche di bellezze naturali e luoghi da scoprire.

Reso il giusto tributo agli «indirizzi della vela» per antonomasia come The Pier View e Painters Arms, i pub dove, ancora con gli stivali in gomma da regata addosso, i marinai bevono pinte di birra chiara, Tiffins celeberrimo per i suoi tramezzini, Nauticalia in cui acquistare modelli di imbarcazioni in legno, soprattutto Pascall Atkey & Son. - aperto dal 1759, pavimenti in legno scricchiolanti, si può comprare tutto ma proprio tutto quel che serve per veleggiare... tranne la barca -, e mangiato un buon boccone di pesce fresco da Cowes Fish, si parte su un double decker verde, il classico bus a due piani, alla volta di Osborne House. Nella stagione estiva della Regina Vittoria si può giungere anche su un cocchio trainato da bianchi destrieri, per poi visitare il letto dove la sovrana esalò l'ultimo respiro guardando il roseto e il giardino delle piante tropicali, la Durbar Room

tutta arredata, soffitto compreso, in alabastro chiaro, secondo lo stile indiano, lo Swiss Cottage destinato ai giochi dei bambini, i mobili finemente lavorati. Nel castello di Carisbrooke, prigionia ai tempi di Carlo I, visse invece la Principessa Beatrice, figlia di Vittoria, che era solita passeggiare lungo il camminamento della cerchia di mura che protegge la fortezza medievale, i suoi giardini, la cappella reale, regalando una vista magnifica sulla verde e ondulata campagna circostante.

A Bembridge, invece, si va per entrare nella pancia del settecentesco mulino a forma di pipa, con il suo meccanismo di ventilazione rimasto immutato nel tempo e il forte sull'acqua che si può raggiungere a piedi nudi quando c'è bassa marea.

Tra colline di erica e cottage in pietra dai tetti ricoperti di paglia, spuntano infine le famose Needles Rock. Queste rocce bianche dalla scogliera degradano verso l'acqua formando una sorta di ago sino al piccolo faro a strisce bianche e rosse: si possono ammirare anche da una vertiginosa cabinovia a picco sul mare dal quale salpò il Titanic (le fotografie originali si possono ancora trovare da Beken of Cowes al 16 di Birmingham Road) per il suo primo e fatale viaggio verso l'America dove mai atterrò.

Informazioni - L'Isola di Wight si raggiunge in aliscafo dal porto di Southampton che dista un'ora e 30 minuti di auto dall'aeroporto londinese di Heathrow. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ente Nazionale per il turismo britannico in www.visitbritain.com e www.iwight.com. Per dormire, la Caledon Guest House (59 Mill Hill Road, Cowes, tel. +44.1983.293599, è un bed & breakfast nel centro di Cowes. Un buon ristorante è The Red Duster in una casa a graticcio (37 High Street). Con il tour operator fly-drive.it si può costruire un itinerario con volo più automobile per scoprire l'Inghilterra del sud e raggiungere l'isola di Wight (tel 0461.845100, www.fly-drive.it)



PANORAMA Compton Bay è una delle baie naturali più suggestive dove ammirare il tramonto (Foto di Luca Bergamin)

LAGO DI GARDA

Grand Hotel Fasano, benessere, relax e raffinata cucina nel cinque stelle con spa



Raffaella Parisi

Cinque stelle con vista lago in una antica residenza imperiale a Gardone Riviera. Il Grand Hotel Fasano è nato nella seconda metà dell'Ottocento come residenza di caccia della casa imperiale austriaca da dove deriva il nome dell'albergo e del ristorante Il Fagiano. Poco più di un'ora da Milano per immergersi in uno splendido giardino di piante secolari e godersi la beauty farm e i ricercati piatti dello chef Matteo Felter accompagnati dai numerosi vini suggeriti dal sommelier Diego Carlassara. Il centro benessere Aqua Spa è dotato di piscina, vasca idromassaggio, saune, bagni a vapore, percorso Kneipp, docce emozionali, palestra e solarium. I trattamenti, in collaborazione con Aveda, sono effettuati con prodotti naturali. Nelle vicinanze vi è il museo Il Divino Infante, unico nel suo genere, con oltre 250 sculture gestite da Hiky Mayr, madre dei proprietari dell'hotel. La camera standard da 130 euro, vi sono, inoltre, i pacchetti relax, wellness e golf per 3, 4 o 7 notti con pernottamento e prima colazione da 275 euro. Per informazioni: www.ghf.it

WEEKEND IN AUSTRIA

Da Gustav Klimt al museo a cielo aperto A Salisburgo passando da Hollywood via Vienna



Dora Ravanelli

Da ottobre l'Austria propone viaggi brevi all'insegna della cultura classica, del design e dell'arte contemporanea. A Salisburgo con la posa di tre opere si conclude il Walk of Modern Art, progetto iniziato nel 2002 dalla Salzburg Foundation, dieci realizzazioni «en-plein-air» di artisti per uno straordinario percorso cittadino. Graz inaugura in novembre la nuova sede - firmata da grandi architetti - del Joanneum, il più antico museo austriaco. A Vienna, al Kunsthistorisches Museum ecco «L'inverno nell'arte europea», tele, sculture, manufatti ispirati alla stagione fredda dal Medioevo a oggi. Risponde il Palais Eskeles con «100 anni di Hollywood, un'esperienza ebraica», un itinerario nella mecca del cinema creata da immigrati ebrei, ideatori degli studios Paramount, MGM, Warner Brothers. Infine, nel 150° della nascita di Gustav Klimt, il museo Belvedere ospita, oltre alla più vasta collezione klimtiana, opere moderniste create in tandem con l'architetto-designer Josef Hoffmann. (Tel. 84099918; www.austria.info).

last

minute

EMILIA ROMAGNA

In navigazione sul Po tra borghi e oasi protette



Il Piacentino offre ottimi pretesti per una gita in giornata o un weekend all'insegna della cultura, della tradizione e della buona tavola. Anche in autunno si può navigare in battello sul Po, con soste nei borghi rivieraschi animati da sagre e mercatini e visite alle oasi naturalistiche De Pinedo e Isola Serafini. In abbinamento ai percorsi lungo il fiume pranzo o cena a terra con menu tipico, o golose merende pomeridiane con l'immane gnocco fritto accompagnato da salumi e formaggi. Per maggiori informazioni: www.piacenzaturismi.net, tel. 0523.305254.

VALLE D'AOSTA

Latte e arena: la battaglia delle mucche regine



La «Bataille des Reines», la battaglia delle regine, mucche dal carattere bellicoso, è tra gli eventi più tipici della «valdostanità». In ogni mandria c'era, e c'è, una mucca leader, che diventa tale dopo furiosi corpo a corpo con altre femmine. L'Associazione amis batailles des reines organizza disfiende in 20 comuni; le vincitrici sono ammesse alle eliminatorie (9 e 16 ottobre a Gressane e Pontey) e al gran finale, arena Croix-Noire, Aosta, il 23 ottobre. Alla vincitrice il bosquet, un ramo d'abete con nastri e fiori. Per maggiori informazioni sui programmi e sulle possibilità di alloggio: www.lovevda.it, tel. 0165.236627

MARE IN OTTOBRE

Escursioni in vela all'Elba tra tursiopi e balene



Fino al 15 ottobre il Boutique Hotel Illo a Capo Sant'Andrea sull'Isola d'Elba (LI) offre tutti i mercoledì ai propri ospiti la possibilità di una crociera a vela per una giornata intera dalla costa incantata fino all'Isola di Pianosa o di Capraia, andando a incrociare le rotte di delfini e balene, nel cuore del Santuario dei Cetacei.

La barca a vela per la crociera è un Benetau Oceanis 500 di 50 piedi e può ospitare fino a otto persone a bordo. Il costo complessivo dell'escursione è di 500 euro da dividere tra tutti i passeggeri. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0565.908018, www.hotelililo.com